

LA POLEMICA FEDERSOLIDARIETÀ CHIEDE UN POSTO PER LE VARIE ASSOCIAZIONI

## «Il Terzo Settore sia ammesso al Tavolo del Welfare»

— PERUGIA —

«**RACCOGLIAMO** con estrema soddisfazione la volontà dell'assessore regionale alle Politiche sociali di convocare a stretto giro un Tavolo regionale per il Welfare, ma è necessario che un posto venga riservato anche alle associazioni del Terzo settore, altrimenti a nostro avviso il Tavolo sarebbe monco». E' quanto afferma il presidente Regionale di Federsolidarietà-Confcooperative, Carlo Di Somma, a seguito della di-

chiarazione del vicepresidente della Giunta regionale, Carla Casciari. «Si tratta - prosegue Di Somma - di quello stesso tavolo che da tempo andiamo invocando. Un tavolo che veda uniti nel lavoro parti politiche e tecniche, ma anche tutte quelle forme che realizzano la sussidiarietà nei nostri territori e parliamo della cooperazione sociale, del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale. Un tavolo regionale che non può dunque non prevedere la rappresentanza di questi soggetti, la cui presenza è per altro prevista per legge nei tavoli di zona». Concorde il segretario regionale di Confcooperative, Lorenzo Mariani: «Solo tre giorni fa abbiamo sollevato con forza la problematica della vistosa diminuzione per l'Umbria delle risorse messe a disposizione dal Fondo Nazionale per le politiche sociali che in tre anni ha visto un dimezzamento netto. Vogliamo portare contributi seri alla discussione da parte di coloro che poi i servizi li traducono in concreto».

